

Politica

Laburisti: trans nelle quote rosa. E in 300 donne lasciano il partito.



Il Comitato direttivo nazionale del Partito laburista inglese ha fatto sapere che le quote rosa sono "sempre state aperte a tutte le donne, che ovviamente include donne trans". A complicare la vicenda si aggiunge il fatto che per essere donna trans pare basti un'autocertificazione per il partito. In tal modo qualsiasi maschio potrebbe far parte della quote rosa a prescindere da trattamenti ormonali e operazioni chirurgiche. Il Comitato esecutivo deve ancora discutere della questione.

300 attiviste laburiste sembra che abbiano lasciato il partito per protesta dato che essere donna trans non significa – correttamente- essere donna. Una di queste attiviste ha rilasciato questa dichiarazione ad un giornale: "Perché dovremmo essere noi a lasciare il nostro spazio? Un uomo trans-identificato che dice: 'lo sono una donna, quindi ho il diritto di essere in questa lista', questo è ciò a cui mi sto opponendo, nient'altro. Ritornerò nel partito quando sento che difenderà e rappresenterà le donne".

E' l'eterogenesi dei fini. Le femministe – e molte di esse provengono dal partito laburista – hanno battagliato per anni al fine di eliminare i ruoli femminili e maschili dalla società, considerati residui ancestrali di epoche patriarcali, ed ora si lamentano che gli uomini vogliano fare le donne.

http://www.occhidellaguerra.it/il-labour-inglese-include-i-trans-nelle-quote-rosa-300-donne-escono-dal-partito/